



**COMUNE DI AGNADELLO
PROVINCIA DI CREMONA**

Via Dante, 57 – 26020 Agnadello (CR)

Tel. 0373-976192 (Uffici Amministrativi)

Fax 0373-976283 (Uffici Amministrativi)

Pec: anagrafe.comune.agnadello@pec.regione.lombardia.it

Cod. fisc/P.Iva – 00304920192

**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI NELLE
STRUTTURE E NEI SERVIZI
DEL COMUNE DI AGNADELLO**

Approvato con Del. G.C. n° 90 dell'8/7/2014



COMUNE DI AGNADELLO PROVINCIA DI CREMONA

Via Dante, 57 – 26020 Agnadello (CR)
Tel. 0373-976192 (Uffici Amministrativi)
Fax 0373-976283 (Uffici Amministrativi)

Pec: anagrafe.comune.agnadello@pec.regione.lombardia.it
Cod. fisc./P.Iva – 00304920192

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI AGNADELLO

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio civico di cui trattasi è svolto in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo articolo.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato dalle vigenti norme di legge, dagli statuti e dai regolamenti delle organizzazioni medesime.

Art. 2 - Identificazione dei servizi

1. Il servizio civico di volontariato è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme statali e regionali, dallo statuto comunale e dai Regolamenti comunali, sulla scorta di progetti temporanei di attività, elaborati dagli uffici e approvati dalla giunta comunale.
2. A titolo esemplificativo, il servizio civico di volontariato si svolge nei seguenti ambiti: a) attività complementari alla tutela, conservazione, manutenzione, custodia dei parchi pubblici, delle aiuole, delle strade, dei corsi d'acqua, dei fontanili, delle aree verdi, delle aree di pertinenza delle scuole, degli edifici pubblici e dei cimiteri; b) attività di tutela e valorizzazione del patrimonio comunale; c) attività di educazione e difesa ambientale; d) attività complementari alla gestione e manutenzione del centro sociale e) attività complementari alla gestione della piazzola ecologica.

Art. 3 - Modalità di accesso per i cittadini

1. Chi intende svolgere attività volontarie di servizio civico comunica all'Amministrazione comunale la propria disponibilità, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile, e l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
2. I volontari del servizio civico dovranno aver compiuto il 18° anno di età; il loro impiego sarà compatibile con la rispettiva condizione fisica individuale, eventualmente comprovata da certificato medico.
3. Le disponibilità alle attività di volontariato vengono vagilate dal Responsabile dell'Area Tecnica, che provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari idonei, disponendone l'iscrizione nell'Albo comunale dei volontari del servizio civico.

Art. 4 - Albo comunale dei volontari

1. Presso l'ufficio Segreteria è istituito l'Albo comunale dei volontari del servizio civico, che viene aggiornato periodicamente in funzione delle adesioni o delle rinunce al servizio. I volontari iscritti possono individuare uno o più referenti per le varie attività, allo scopo di tenere i contatti con gli uffici comunali e condividere l'attuazione dei progetti.

Art. 5 - Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. Le attività di volontariato continuative o saltuarie del servizio civico sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal Regolamento o da leggi vigenti. Tale attività non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti del Comune di Agnadello alcun diritto di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo in genere.

2. I volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

3. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

Art. 6 - Espletamento del servizio

1. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta la riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative.

3. Il volontario è pertanto tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.

4. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune di Agnadello.

Art. 7 - Coordinamento

1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile di Area competente per settore che deve: a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche; b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore; c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

2. Dovrà inoltre essere valutata la compatibilità dell'intervento con la normativa sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 8 - Obblighi dell'Amministrazione

1. Spettano al Comune di Agnadello, ed in particolare al funzionario individuato come Datore di lavoro, tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008.
2. L'Amministrazione comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.
3. L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa (numerica) contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.
4. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.

Art. 9 - Mezzi e attrezzature

1. Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino alla restituzione. L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta, i quali possono essere tenuti fino alla permanenza di iscrizione all'Albo.

Art. 10 - Controlli

1. L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora: a) da esse possa derivare un danno per il Comune di Agnadello; b) vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento; c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità; d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.

Art. 11 - Estensione dell'applicazione del regolamento

1. Il presente regolamento è da intendersi esteso ai soggetti che, previa valutazione del competente ufficio di assistenza sociale, offrano al Comune la propria disponibilità ad effettuare servizi di volontariato civico, a compensazione di bollette non pagate per dimostrata insufficienza / inesistenza del reddito del nucleo familiare (morosità incolpevole).